

Organizzato dalla Sezione TreValli per tutte le sezioni di GenerazionePiù
16 luglio 2019

GIORNATA DELL'INCONTRO AI LAGHETTI AUDAN

Baciati da una meteo favolosa oltre 180 persone hanno partecipato al raduno

“Ai Audan (I laghetti Audan di Ambrì, piccolo paradiso per grandi e piccini)”, finora era l'annuale e tradizionale ritrovo della sezione TreValli, che quest'anno ha voluto condividere con tutte le sezioni.

Baciati da una meteo favolosa oltre 180 persone hanno partecipato a questo raduno cantonale.

Ad allietare la giornata ci hanno pensato il coro della Sezione GenerazionePiù del Mendrisiotto e la Bandella Briosà. Molto apprezzato il pranzo che ha visto il seguente menu: insalatina, polenta e spezzatino, gelato, acqua, vino e caffè. La lotteria di beneficenza ha permesso di raccogliere 1'500 franchi devoluti alla Casa delle donne di Lugano. Al momento del rientro i partecipanti sono stati omaggiati di un dolce della regione.



Il nostro Presidente cantonale onorario, fra l'altro, aveva scritto “... il 16 luglio è il giorno dedicato alla Madonna del Carmelo. Una delle devozioni mariane più antiche e più amate dalla cristianità. È venerata in molte Parrocchie ticinesi. È un aspetto religioso che GenerazionePiù non può trascurare. Quel giorno lo serberemo nelle nostre menti, e conferirà sicuramente un sentimento spirituale che valorizzerà il nostro incontro. Segno dei tempi? La considero una felice coincidenza quella di tenere un incontro cantonale in concomitanza con una importante ricorrenza mariana. È un fatto casuale e anche curioso, quindi piacevole da rivelare. Una data da tener fissa in caso futuro.”.



Un po' di storia - La zona degli Audan è una delle aree di svago più conosciute del Comune, probabilmente l'unica frequentata lungo quasi tutto l'arco dell'anno. Fino ad una cinquantina di anni fa, essa aveva però un'altra destinazione. Era infatti l'ultimo residuo della vecchia pianura alluvionale sulla quale, prima che venissero realizzate le arginature, il Ticino usciva liberamente al momento delle piene. La

vegetazione arborea, costituita perlopiù da ontani, in dialetto "àudan" (da qui la definizione della zona "in i àudan"), non ne consentiva pertanto lo sfruttamento a scopo agricolo. L'unico utilizzo avveniva pertanto per il pascolo primaverile delle mucche dei contadini di Quinto-paese, al cui Vicinato apparteneva.

A metà degli anni '60, quando iniziò la costruzione delle opere autostradali, nell'area in questione venne però effettuata l'estrazione di materiale ghiaioso da usare per il riempimento dei terrapieni. Le operazioni si protrassero per alcuni anni, creando in particolare due vaste e profonde fosse. Data la natura porosa del terreno, l'acqua di falda vi si infiltrò formando due laghetti, circondati da piante. Visto l'aspetto gradevole assunto dall'insieme, a poco a poco maturò l'idea che il tutto potesse anche essere lasciato così, senza ulteriori trasformazioni.

Negli anni seguenti la zona si è trasformata in una vera e propria area di svago con un piacevole grotto e con l'installazione di alcune attività sportive e di svago.



